

Prosegue l'impegno della cantina Tinazzi per la salute neurologica

scritto da Redazione Wine Meridian | 15 Aprile 2021



Nel corso del 2021 cantine [Tinazzi](#) da sempre attiva nel sociale, sosterrà un'indagine sulle conoscenze relative ai disturbi neurologici funzionali, terzo step del progetto di formazione in collaborazione con l'Università di Verona che intende sensibilizzare i medici e il personale sanitario su patologie troppo spesso trascurate. Prosegue inoltre la ricerca volta a indagare l'impatto del lockdown sui sintomi funzionali dei pazienti e sul loro stato emotivo.

Cantine Tinazzi, nel rispetto del claim "Fare vini buoni che facciano del bene", porta avanti anche nel 2021 il suo impegno per la **salute mentale** con il progetto dedicato alle neuroscienze dal [Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e](#)

[Movimento](#) dell'Università di Verona.

Il gruppo di cantine con sede a Lazise supporta da **gennaio 2018** l'importante progetto formativo che aiuta i medici e il personale sanitario a riconoscere i disturbi neurologici funzionali. Il progetto nasce dall'idea di **diffondere conoscenze e competenze sui disturbi neurologici funzionali** tra le figure professionali coinvolte nel processo di diagnosi e cura di questa patologia.

I disturbi neurologici funzionali sono caratterizzati da **sintomi motori** (es. tremore, disturbo della marcia, debolezza, spasmi muscolari) che limitano notevolmente la qualità della vita del paziente. Nonostante siano molto diffusi e disabilitanti, restano **difficili da riconoscere**, perché non riconducibili a un danno strutturale del cervello rilevabile attraverso i consueti esami diagnostici. Questo comporta un ritardo nella diagnosi e nella definizione dei percorsi terapeutici più adeguati, con un notevole **impatto economico sul sistema sanitario nazionale**.

Il progetto, condotto dai responsabili scientifici (Prof.ssa Mirta Fiorio, Dott.ssa Angela Marotta), è iniziato nel 2018 con una prima indagine rivolta ai medici di famiglia del territorio di Verona sulle conoscenze e le esperienze cliniche legate alla gestione dei disturbi funzionali, i cui risultati sono stati recentemente pubblicati sulla rivista scientifica internazionale ***Frontiers in Neurology***. Il progetto è proseguito nel 2019 con un ciclo di incontri di formazione presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Verona rivolto ai medici di famiglia, a cui ha fatto seguito la pubblicazione dell'opuscolo informativo **"I disturbi motori funzionali: nuovi approcci diagnostici e terapeutici"**.

Nel 2020 è stata avviata una nuova fase del progetto che ha visto la realizzazione dell'**indagine su base nazionale** sulle conoscenze relative ai disturbi neurologici funzionali tra **492**

neurologi, le figure specialistiche coinvolte in primis nella diagnosi di questi disturbi.

Parallelamente, in occasione della pandemia da **Covid-19**, è stata posta in essere una seconda linea di ricerca volta ad indagare l'**impatto del lockdown** sui sintomi funzionali dei pazienti e sul loro stato emotivo. L'indagine ha coinvolto circa **80 pazienti** e proseguirà con l'obiettivo di **confrontare l'effetto del secondo e del primo lockdown** sullo stato di salute dei pazienti.

Nel **2021** l'indagine sulle conoscenze relative ai disturbi neurologici funzionali proseguirà coinvolgendo gli **psichiatri**, per essere poi estesa, nel 2022, agli **psicologi** e ai **fisioterapisti** impegnati nel trattamento di questi disturbi.